

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche. Udine a domicilio e nel Regno...

Direzione ed Amministrazione Via Prefettura N. 6.

IL TRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti...

Conto corrente con la Posta

DI VITTORIA IN VITTORIA

La mossa dell'on. Rudini

ROMA, 16 giugno.

La vittoria veramente strepitosa, riportata oggi dal Ministero sul rinvio delle interpellanze...

La mossa dell'on. Rudini produsse un colpo di generale sorpresa.

I magnati dell'Estrema Sinistra si guardarono trasognati; Imbriani divenne rosso come un peperone...

Però i più comperarono che la mossa del leader della Destra era giustificata.

La vera e propria ritirata, fatta a tempo, perché era evidente per tutti che la grande maggioranza avrebbe votato in favore della proposta Crispi.

Quando l'on. Di Rudini terminò di parlare, scorse dai banchi dell'Estrema Sinistra un brontolamento molto accentuato...

Questi infatti, passando da un banco all'altro, cercò di persuadere i suoi colleghi che l'on. Di Rudini aveva invece dato prova di molta abilità...

Fu una ritirata completa; e non sarà l'ultima...

L'uccisione di Ferrarini ha confessato

Forà 15 - Salvatore Gattei confessò di avere espulso la notte del 3 corr. a Rimini il colpo di revolver che forò mortalmente Luigi Ferrarini.

La popolazione rurale in Italia

Come si fabbricano i miserabili.

Il bollettino ufficiale della prefettura di Sassari pubblica l'elenco di 159 contribuenti di un piccolo Comune di 948 abitanti...

Tutti gli altri seguaci sono presso a poco della stessa entità, ma di uno specialmente merita sia fatta menzione a prova dell'esagerazione esosa a cui è giunto il fiscalismo e della miseria estrema a cui si vanno riducendo le popolazioni rurali in Italia.

Secondo che si apprende dal bollettino suddetto, un povero contribuente non ha potuto pagare alla scadenza la prima rata d'imposta sul miserabile terreno...

Quello che succede a Sassari, inutile dimostrarlo, sta accadendo in più grandi o in più piccole proporzioni in tutte le provincie italiane.

LA SVEZIA

dal punto di vista della medicina moderna

Scrivono da Stoccolma:

«La Svede est à la mode, fu detto, or non è molto, in una grande riunione di medici a Parigi; ed è assolutamente vero.

Questo piccolo paese della Scandinavia, che conta solo cinque milioni di abitanti, e che ha già riempita la storia

del suo splendore al tempo del Vasa e di Gustavo Adolfo, ridotto ora politicamente a quantità negligeable, deve al genio di Ling ed alla nativa tenacia...

Stoccolma è, e rimarrà per moltissimo tempo ancora, la Mecca di coloro che occupano di ginnastica e di inasotrapia. Per quanto molto discosta dal centro dell'Europa, ogni anno vi accorrono numerosi medici dall'Austria, dalla Germania, dalla Russia, dall'Inghilterra e dall'America...

Soltanto i medici francesi e gli italiani si sono sottratti finora a questa tendenza verso il nord, i primi perché hanno l'orgoglio di credere che fuori di Parigi non vi sia nulla che meriti la loro attenzione...

È vero che in Italia abbiamo in questi ultimi tempi un certo risveglio; numerosi giovani medici, convinti dell'altissima importanza che si è acquistata e va acquistando ogni giorno più nella medicina moderna la terapia del movimento...

La specialità della Svezia si concentra tutta nella capitale. Fu Pietro Ling che ideò il metodo svedese o la perfezionò in modo che esso è rimasto ancora meravigliosamente conservato quale egli lo lasciò.

Giovane molto gracile e malaticcio quando era all'Università, si diede agli esercizi di ginnastica, e ne trovò tanto giovamento, che volle farne apostolo. Chiese l'appoggio del Governo, che glielo rifiutò sempre; finché il principe Bernadotte, intuendo la grande importanza di fortificare il suo popolo stremato dalle guerre napoleoniche...

In principio si aveva lo scopo di migliorare la salute delle persone ammalate; era quindi una ginnastica essenzialmente medica, nella quale si raggrupparono gli esercizi di ginnastica, le manipolazioni che vennero poi denominate massaggi.

Il metodo svedese del Ling pare che derivi dalle antiche pratiche bizantine del Cong-fou. Gli svedesi lo negano, ma questo è certo, che una grandissima rassomiglianza esiste tra di loro.

I giornali di Berlino e di Vienna sono pieni di particolari, di cui diamo i seguenti. Il processo è stato avviato per titolo di calunnia, su querela dei frati stessi, i quali però non devono essere ora molto contenti delle emergenze processuali.

I testimoni furono unanimi nel dichiarare che nel convento di Mariaberg gli ammalati erano sottoposti ad un pessimo trattamento e che contro coloro i quali andavano semplicemente di laggiù, e si frate ricorrevano a certi mezzi, che sarebbero appena appena giustificabili se adoperati con pazzi furiosi o pericolosi.

I medici dello stabilimento sono pagati con una tantum, vale a dire che quanto maggiore è il numero dei ricoverati, tanto più lauto è il loro stipendio. Dal dibattito è risultato pure che questi medici non sono affatto specialisti in psichiatria, perché, interrogati intorno ai criteri scientifici sui quali si basavano le frequenti applicazioni di docce fredde e di bagni ad immersione, che prescrivevano agli ammalati, non seppero dare risposta alcuna.

Un giorno — depose egli al dibattimento — mi venne riferito che gli epilettici avevano congiurato di bastonare i frati. Disposi subito che la serza stessa i caporioni venissero immersi col capo nella vasca, e la mattina seguente feci ripetere la cura. In tal modo agli altri epilettici passò la voglia di metter le mani addosso ai frati.

Il giorno — depose egli al dibattimento — mi venne riferito che gli epilettici avevano congiurato di bastonare i frati. Disposi subito che la serza stessa i caporioni venissero immersi col capo nella vasca, e la mattina seguente feci ripetere la cura. In tal modo agli altri epilettici passò la voglia di metter le mani addosso ai frati.

Ed è là che rimane la classica terapia del movimento; se la scuola olandese del Metzger, se il Kellgren, ed altri, hanno alquanto modificato, e se vogliamo, migliorato le manipolazioni del massaggio, nessuno ha mai saputo introdurre un miglioramento in quella perfetta compagine della ginnastica medica.

Un altro chiarissimo svedese, on gatto meccanico spiccatissimo, il dott. Zauder, riuscì a sostituire all'opera del ginnasta o del medico, nel produrre i movimenti passivi, quella delle macchine.

Nel suo celeberrimo Istituto di Jacobsgatan, ora accorrono giornalmente centinaia di persone, egli può col solo aiuto di pochi fanciulli fare eseguire dalle sue macchine ogni sorta di movimenti passivi: rotazioni, flessioni, estensioni di braccia e di gamba, torsioni del busto, ed ogni sorta di movimenti del corpo; vi sono macchine che eseguono

il massaggio, l'effleurage, il tapolement, le vibrazioni, ecc. Ma ciò che è particolarmente ammirevole, è la precisione con cui le sue macchine contrappongono la resistenza alle contrazioni muscolari attive, mediante un sistema di leve, che variano il loro peso a seconda delle fasi della contrazione dei muscoli.

Di Istituti olandesi, su tutte le macchine dello Zauder, se ne sono poi impiantati parecchi, dapprima nelle città della Svezia, poi in Russia, in Inghilterra, in Germania, in Austria, in America, in Spagna, e dappertutto riscuotono l'ammirazione e l'appoggio dei medici illuminati.

Sarebbe desiderabile, per il decoro dei medici e per il vantaggio dei sofferenti, che qualche coraggioso impiantasse uno di questi stabilimenti completi anche in Italia; le persone intelligenti e i colleghi imparziali non mancherebbero di appoggiarlo, e mentre si avrebbe un mezzo potentissimo per combattere un gran numero di malattie, non ci esporremo all'ingiusta accusa di essere gli ultimi a seguire i progressi della scienza.

I FRATI DI AQUISGRANA

Un dispaccio da Berlino recava l'altro giorno la seguente notizia:

«La Berliner Correspondenz annunzia che il ministro dei culti e quello dell'interno hanno ordinato la chiusura della casa di salute Alexianerkloster, a Mariaberg, presso Aquisgrana.»

Questa chiusura del convento è avvenuta in conseguenza del processo di Aquisgrana che ha messo a rumore tutta la Germania. Il dibattito si è svolto ad Aquisgrana contro i signori Meilage compagno, autori di un opuscolo, che attribuiva ai frati del convento di Mariaberg una sequela di atti di barbarie, commessi a carico dei monacchi affidati alle loro cure ed alla loro sorveglianza.

Il processo è stato avviato per titolo di calunnia, su querela dei frati stessi, i quali però non devono essere ora molto contenti delle emergenze processuali. I testimoni furono unanimi nel dichiarare che nel convento di Mariaberg gli ammalati erano sottoposti ad un pessimo trattamento e che contro coloro i quali andavano semplicemente di laggiù, e si frate ricorrevano a certi mezzi, che sarebbero appena appena giustificabili se adoperati con pazzi furiosi o pericolosi.

I giornali di Berlino e di Vienna sono pieni di particolari, di cui diamo i seguenti. Il processo è stato avviato per titolo di calunnia, su querela dei frati stessi, i quali però non devono essere ora molto contenti delle emergenze processuali. I testimoni furono unanimi nel dichiarare che nel convento di Mariaberg gli ammalati erano sottoposti ad un pessimo trattamento e che contro coloro i quali andavano semplicemente di laggiù, e si frate ricorrevano a certi mezzi, che sarebbero appena appena giustificabili se adoperati con pazzi furiosi o pericolosi.

I testimoni furono unanimi nel dichiarare che nel convento di Mariaberg gli ammalati erano sottoposti ad un pessimo trattamento e che contro coloro i quali andavano semplicemente di laggiù, e si frate ricorrevano a certi mezzi, che sarebbero appena appena giustificabili se adoperati con pazzi furiosi o pericolosi.

I testimoni furono unanimi nel dichiarare che nel convento di Mariaberg gli ammalati erano sottoposti ad un pessimo trattamento e che contro coloro i quali andavano semplicemente di laggiù, e si frate ricorrevano a certi mezzi, che sarebbero appena appena giustificabili se adoperati con pazzi furiosi o pericolosi.

I testimoni furono unanimi nel dichiarare che nel convento di Mariaberg gli ammalati erano sottoposti ad un pessimo trattamento e che contro coloro i quali andavano semplicemente di laggiù, e si frate ricorrevano a certi mezzi, che sarebbero appena appena giustificabili se adoperati con pazzi furiosi o pericolosi.

I testimoni furono unanimi nel dichiarare che nel convento di Mariaberg gli ammalati erano sottoposti ad un pessimo trattamento e che contro coloro i quali andavano semplicemente di laggiù, e si frate ricorrevano a certi mezzi, che sarebbero appena appena giustificabili se adoperati con pazzi furiosi o pericolosi.

I testimoni furono unanimi nel dichiarare che nel convento di Mariaberg gli ammalati erano sottoposti ad un pessimo trattamento e che contro coloro i quali andavano semplicemente di laggiù, e si frate ricorrevano a certi mezzi, che sarebbero appena appena giustificabili se adoperati con pazzi furiosi o pericolosi.

I testimoni furono unanimi nel dichiarare che nel convento di Mariaberg gli ammalati erano sottoposti ad un pessimo trattamento e che contro coloro i quali andavano semplicemente di laggiù, e si frate ricorrevano a certi mezzi, che sarebbero appena appena giustificabili se adoperati con pazzi furiosi o pericolosi.

I testimoni furono unanimi nel dichiarare che nel convento di Mariaberg gli ammalati erano sottoposti ad un pessimo trattamento e che contro coloro i quali andavano semplicemente di laggiù, e si frate ricorrevano a certi mezzi, che sarebbero appena appena giustificabili se adoperati con pazzi furiosi o pericolosi.

Il capo nell'acqua a due o tre epilettici contemporaneamente.

«Sicché alla conta per un bagno solo quello fatto a tre ammalati contemporaneamente?»

«Sintende! Per ciò che riguarda il prete scorse Forster, la maggior parte dei testimoni lo dichiarò sanissimo di mente; qualcun altro però affermò che egli non abbia il cervello a posto.

Merita poi di essere rilevato il seguente episodio, avvenuto durante l'interrogatorio del padre superiore. Il presidente gli disse:

«Il Forster afferma che nel di lei stabilimento non viene punto rispettato il segreto epistolare. Devo farle osservare che, essendo la violazione del segreto epistolare un'azione punibile a sensi del Codice penale, lei non avrebbe dovuto macchiarsi di una simile colpa.

«Se è così, mi rifiuto di rispondere. Questa risposta del padre superiore fu accolta dal pubblico con significatissime esclamazioni di: Oh! Oh!

In seguito alla risultanza di questo processo, la Delegazione municipale berlinese ha rifiutato alla filiale dello stabilimento di Mariaberg in Berlino l'autorizzazione di prendere in cura nuovi ammalati.

Nell'udienza del 8 corrente furono esclusi testimoni che deposero cose orribili sui maltrattamenti inflitti ad un ammalato. Il pubblico, in certi momenti, espresse la sua indignazione rumorosamente. Un infermiere, citato in qualità di teste, depose che non i medici maltrattavano gli ammalati, ma i frati, i quali qualche volta parevano addirittura inferociti.

Il bagno ad immersione del capo; egli lo descrive nel modo seguente:

«Il paziente veniva spogliato, immerso con tutto il corpo in una vasca d'acqua fredda, e tenutovi fino a tanto che riusciva di affogarsi. Allora lo si estraeva dall'acqua e lo si lasciava respirare qualche minuto per poi immergerlo un'altra volta e poi un'altra ancora. Questa tortura durava alle volte perfino mezz'ora. Lo stesso testimone dichiarò che il padre superiore, un giorno gli mandò a dire di non azzardarsi a deporre, al dibattimento, contro i frati.

Il presidente, sembrandogli inverosimile tale deposizione, domanda meravigliato al testimone:

«Signor testimone, è proprio vero quanto dice?»

«Verissimo!»

Un altro testimone racconta che un ammalato, di nome Borchelt, morì in seguito al colpo infertigli al capo con un mazzo di chiavi dal padre Tomaso. Il medico che l'aveva in cura dichiarò che la morte era avvenuta per apoplezia.

Merita inoltre di essere rilevata una dichiarazione dettata da un frate ad un paziente, da lui più volte bastonato. In essa il paziente afferma di non essere mai stato percosso, e che, se al dibattimento qualcuno osasse dire il contrario, sarebbe una menzogna.

Ad Aquisgrana e in tutta la Germania si seguì con ansia l'esito di questo interessantissimo processo, che terminò a danno dei frati.

Il Sapri deturgo meravigliosamente.

CALEIDOSCOPIO

Cronache friulane, Giugno (1845). Gamaia è assediata dal Conte di Gorizia.

Un paniero al giorno. Sia colgo donno, sia col re, sia col popolo, chi vuol regnare deve piangere.

Cognizioni offli. Nuovi rimedi per il singhiozzo. Non più lenta bevuta d'una bicchier d'acqua, né con reazione dell'epigastro, né pugni sulla schiena, né compresso freddo: vecchi empirismi da fannullone, cessati.

Ecco ciò che la Natura consiglia. Comprimate i nervi frenici, i quali comandano al diaframma. Al di sopra della clavicola, fra i due fasci del muscolo sterno-mastoideo, c'è un nervo toccato quello, ed il singhiozzo cessa.

Altro sistema: standersi per terra, con la braccia aperte. Provare per credere.

La sänge. Monoverbo. PU EDDDE Spiegazione del monoverbo precedente. QUATTROFRATI (quattro fra i)

Per favore. Dunque tua successa; malgrado i molti tuoi acciacchi, è sempre viva! Che vuoi?... I medici la trascurano completamente. Penna e Forbici.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

Gara regionale friulana di tiro a segno

Inaugurandosi il nuovo poligono della Società mandamentale di Sandaniga, nei giorni 29 e 30 giugno corr. avrà luogo in quel paese una gara regionale friulana di tiro a segno.

Sono fissati i seguenti premi: Nove medaglie d'oro. Una bandiera d'onore. Dodici medaglie d'argento. Tre medaglie di bronzo.

Tredici premi in denaro per un importo complessivo di lire 595.

Don Antonio dott. Cicuto

Sanvito al Tagliamento, 16 giugno. Nella vicina borgata di Bagnarola, oggi alle ore 6:20 è morto l'arciprete don Antonio Cicuto.

Fu uomo di alto ingegno e di gran cuore. Forbido scrittore, filosofo profondo, nelle varie opere che ebbe a pubblicare si manifestava in lui la scintilla del genio, tenace nei suoi principi, perché guidato da una coscienza retta, a nessun patto servile. E la sua franchezza, e lo spirito d'indipendenza, gli fruttarono non pochi dolori, gli amareggiarono l'esistenza.

Medesto a segno da giudicarsi fra gli inferiori, era affatto alieno dal far pompa del suo alto sapere. Tra i suoi parrochiani era ritenuto un vero padre benedico, e i tesori della carità che a larga mano dispensava non gli percuotono mai di formarsi un patrimonio; quantunque il suo benedizio fosse tra i più pingui della Diocesi. Dove c'era un dolore da lenire, il Cicuto era pronto ad accorrere, e la sua voce, i suoi modi, portavano per quanto era possibile sollievo e conforto.

La sua mancanza è e sarà profondamente sentita dalla intera popolazione, dalla quale l'illustre defunto era sinceramente amato e venerato.

ZZ.

Un Collegio convitto a Pordenone.

«Dacché la nostra Società Tecnica divenne governativa, il numero degli alunni che la frequentano andò sempre crescendo d'anno in anno, ed ora ragguagliare in questo la rispettabile cifra di 80 iscritti.

Siccome una parte notevole di essi proviene dai paesi circoscriventi del nostro Distretto e anche da altri luoghi della Provincia, assai sentito era il bisogno che, ad albergare gli studenti forestieri, venisse istituito un buon Convitto, il quale, col favorire l'affluenza, sarebbe riuscito di decoro alla città, apportando alla medesima anche un'utile materiale non trascurabile, e noi fummo larghi del nostro incoraggiamento e della profertà del nostro appoggio verso chi ce ne comunicò, or sono parecchi mesi, il progetto.

Già quindi col più lieto animo che possiamo annunciarlo come il progetto sta per essere attuato, e che prima che incominci il venturo anno scolastico Pordenone avrà il suo Collegio convitto.»

Permettete che a quell'anima veramente nobile e gentile, a quel cuore tanto umano e generoso, permettete che a quel distinto avv. Caracciolo mandò un saluto e un pubblico ringraziamento; e ora già da parte della sottoscritta, ma bensì da parte dei parenti e d'una intera popolazione di gente onesta, che pigliò e tributa lodi e ringraziamenti a colui che fu così fedele e verace interprete della giustizia e della verità nel difendere quello sventuratissimo compatriota Cornelio Venturini.

A forza di sotterfugi e di raggiri, il Cornelio Venturini, negoziante abbastanza agiato di Artagna, fu spogliato d'ogni suo avere; ed errante e dolente, quel poveretto, in tutti gli animi buoni destava

Commenti e ringraziamenti.

Artagna, 16 giugno.

Permettete che a quell'anima veramente nobile e gentile, a quel cuore tanto umano e generoso, permettete che a quel distinto avv. Caracciolo mandò un saluto e un pubblico ringraziamento; e ora già da parte della sottoscritta, ma bensì da parte dei parenti e d'una intera popolazione di gente onesta, che pigliò e tributa lodi e ringraziamenti a colui che fu così fedele e verace interprete della giustizia e della verità nel difendere quello sventuratissimo compatriota Cornelio Venturini.

A forza di sotterfugi e di raggiri, il Cornelio Venturini, negoziante abbastanza agiato di Artagna, fu spogliato d'ogni suo avere; ed errante e dolente, quel poveretto, in tutti gli animi buoni destava

Permettete che a quell'anima veramente nobile e gentile, a quel cuore tanto umano e generoso, permettete che a quel distinto avv. Caracciolo mandò un saluto e un pubblico ringraziamento; e ora già da parte della sottoscritta, ma bensì da parte dei parenti e d'una intera popolazione di gente onesta, che pigliò e tributa lodi e ringraziamenti a colui che fu così fedele e verace interprete della giustizia e della verità nel difendere quello sventuratissimo compatriota Cornelio Venturini.

A forza di sotterfugi e di raggiri, il Cornelio Venturini, negoziante abbastanza agiato di Artagna, fu spogliato d'ogni suo avere; ed errante e dolente, quel poveretto, in tutti gli animi buoni destava

un senso di compassione al solo vederlo così ramingo e desolato.

La conseguenza della rissa avvenuta fino dal 4 novembre dello scorso anno, e della quale io vi mandai una relazione a suo tempo, il Venturini fu imprigionato, e ultimamente, come già lo sapete, processato davanti alla r. Corte delle Assise di Udine.

Ma la Provvidenza, che pure la c'è, guarda e veglia sui figli della sventura, ed oggi possiamo finalmente proclamare che pel Venturini è stata fatta giustizia.

Fiera di Civitade. Il sindaco di quella città avvisa che la fiera dell'ultimo sabato di questo mese scade in giorno festivo e viene perciò trasportata nel giorno di sabato 22 giugno corr.

Il suicidio di un fricciolo a Venezia.

Sabato mattina a Venezia, poco dopo le cinque, alcuni marinai videro un cadavere fermo vicino alla catena di un bastimento ormeggiato alle Zattere.

Legato il cadavere, fu avvertito l'ufficio di P. S. di Dorsoduro d'onde accorse subito sul luogo il maresciallo con alcuni agenti; quindi il cadavere fu trasportato nella cella mortuaria dell'ospedale civile.

È di un uomo della apparente età dei 45 ai 50 anni, di robusta costituzione con baffi e basette grigie; quasi calvo, fronte spaziosa.

Indossa calzoni di stoffa nera a righe, giacca pure di stoffa nera, panciotto di zigrino nero fino, camicia di lana scura a grandi righe nere, altra bianca di cotone e calze bianche, quest'ultime portanti le iniziali G. P.

In una tasca del gilet, gli si rinvenne un vecchio orologio d'argento senza vetro; le sfere segnavano le dodici. Alla catena dello stesso metallo a tracolla, appesa quale ciondolo portava una medaglia commemorativa delle guerre combattute per l'indipendenza italiana.

Un'altra tasca del gilet si trovarono tra monete d'argento da 50 cent.

Si rinvennero inoltre un'altra moneta antica, una lira e 48 centesimi in rame e nichel, un temperino, una vecchia lente ed infine un libretto sulla cui coperta oltre al n. 1386 è scritto il nome di Giacomo Pranas.

Si ritiene che questo appunto sia il nome dell'annegato, corrispondendo le iniziali trovate sulle calze.

Il Pranas, nativo di Grions, (Sedogiano) aveva 55 anni. Già conduttore dell'esercizio vendita liquori appiedi il ponte di S. Procolo, cedette il negozio e acquistò il Caffè «Tiziano» poco distante.

Anche di là però si allontanò, inquantoché diceva di volere lavorare solo.

L'altro anno tentò annegarsi al ponte della Veneta Marina; ma fu salvato.

Egli abitava in Ramo Michiel, Calle delle Rasse 4597 insieme alla moglie. Aveva una figlia maritata a Genova.

Una piccola sommossa per il prezzo del grano. Scrivono da Pordenone:

« Il 15 corr., giorno di mercato, si manifestò una piccola sommossa che poteva portare serie conseguenze se il nostro solerte delegato e l'arma dei carabinieri non avessero persuaso i tumultuanti ad addiventare a più miti consigli.

Il prezzo del granoturco erasi elevato a L. 15.40 all'ettolitro, prezzo un po' esorbitante per le nostre classi operaie e che non è corrispondente alla loro tenue mercede. E dire che questo guaio potevasi benissimo evitare standoci che una banemerita ditta del paese aveva offerto ai rappresentanti del Comune 3000 quintali di grano al prezzo di lire 16,00 al quintale corrispondente a L. 12,25 all'ettolitro, da vendersi a prezzo eguale agli operai del luogo! Perché tale proposta non sia stata accettata non possiamo arguire, lasciando ai bevereri lettori i commenti. »

La Polvere Rosea

a base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto dello Stabilimento farmaceutico C. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti

Una scatola lire 1 Si vende presso l'Ufficio annunci del nostro Giornale.

UDINE

(La Città e il Comune)

I nostri Onorevoli. Vennero convalidate le elezioni di Chiaradia, Pascolato e Valle Gregorio.

L'on. Di Lenna fu nominato commissario per la conversione in legge dei decreti militari; l'on Pascolato per i proventi delle Cancellerie; l'on. Chiaradia per la leva della classe 1875.

Elezioni amministrative.

Il concorso alle urne fu ieri considerevole. Votarono circa il 55 per cento degli elettori iscritti.

Le cose procedettero in tutte le sezioni senza incidenti e con ordine perfetto. Divennero definitivi i seggi provvisori nelle sezioni prima, seconda e ottava. L'ultimo seggio a costituirsi fu quello della sezione prima, alle ore 11 1/2.

Nella terza sezione il seggio era composto con prevalenza di radicali; nella quarta metà radicali e metà clericali, e fra questi due preti; nella quinta erano in prevalenza i clericali; e nella settima ed ottava in prevalenza i liberali; nelle altre i seggi erano misti.

Lo spoglio continua oggi e la proclamazione non potrà essere fatta prima di questa sera.

Diamo qui frattanto i risultati conosciuti fino a questa mattina alle ore 11:

Table with columns for various political groups: Bradiotti, Varmo, Angelini, Girardini, Casarola, Puppì, Prampiero, Groppiero, Elettori, Inscritti, Volanti, and Totale. It lists names and corresponding vote counts for various candidates and groups.

Mancano in questa tabella alcune cifre, che però non possono alterare il risultato finale. Ricompongo dunque eletti consiglieri provinciali i signori:

- di Prampiero comm. Antonio. Groppiero comm. Giovanni. di Puppì cav. uff. Luigi.

CONSIGLIERI COMUNALI.

Lista concordata.

Table listing names of council members and their vote counts, including Antonini avv. Giov. Batt., Bergagna Giacomo, Billia avv. Giov. Batt., etc.

Lista radicale.

Table listing names of radical candidates and their vote counts, including Girardini Giuseppe, Di Varmo Giobatta, Braidotti Aurelio, etc.

(Da questa lista furono ommessi i quattro nomi dei signori Marcovich Giovanni, Minisini Francesco, Groppiero Andrea, Disnna Giovanni, che sono comuni colla lista concordata).

Lista clericale.

Table listing names of clerical candidates and their vote counts, including Angelini cav. Giovanni, Brighelli Valentino, Canciani Leonardo, etc.

Il sig. Vincenzo Luccardi

ha cessato da oggi di far parte della redazione del Friuli. Nel separarci con rincrescimento dal collega valente della cui opera capace il nostro giornale si è giovato per un lungo periodo — gli mandiamo l'augurio che il suo ingegno abbia sempre ed ovunque le meritate soddisfazioni morali e materiali.

Chiamata sotto le armi.

Il 17 luglio si chiameranno sotto le armi per l'istruzione di 20 giorni i congedati appartenenti alla prima categoria della classe 1869 iscritti al corpo sanitario ed alla assistenza; si chiameranno altresì i congedati appartenenti alla prima categoria della classe del 1870, iscritti nella fanteria e nei bersaglieri, ad eccezione di quelli che appartengono ai Distretti di Belluno e di Padova, i quali verranno chiamati nel mese di agosto.

Vita militare.

Il Bollettino del Ministero della Guerra pubblicato sabato contiene le seguenti disposizioni: Ravelli, sottotenente degli alpini, è trasferito a Tolmezzo; Gazzera, tenente colonnello del 7° alpini, è promosso colonnello e trasferito al 1° alpini; Cotta, sottotenente contabile al 33° fanteria, è trasferito al casermaggio di Udine.

Ispettori scolastici e Direttori didattici.

Telegrafano da Roma che la Commissione incaricata della verifica delle istanze dei maestri per l'ammissione agli esami di ispettori scolastici e di direttori didattici, ultimò il suo lavoro. Su 220 aspiranti agli esami ne furono ammessi soli 175, cioè 79 per gli ispettori e 96 per i direttori. Gli esami scritti principieranno il 23 luglio.

Corte d'Assise.

Domani avrà principio il processo per contraffazione di banconote austriache da 50 fiorini contro Boti Vittorio, Calligaro Enrico, Polia Giov. Batt. e Vencharutti Eugenio.

Ancora dell'assoluzione dell'avv. Galati.

A complemento della notizia che abbiamo dato sabato, dobbiamo aggiungere che il Galati fu giudicato dalla III Sezione della Corte d'Appello; che il sostituto procuratore generale cav. Spacher aveva chiesto la conferma della sentenza del Tribunale di Udine; e che la Corte, accolta la domanda d'assoluzione della difesa (avv. Adriano Diena), ordinava che gli atti di causa vengano trasmessi al Consiglio dell'ordine degli avvocati di Udine, purché vegga se sia o meno il caso di applicare all'imputato assoluto le sanzioni disciplinari di cui la legge del 1874 sull'esercizio delle professioni di avvocato e procuratore.

Orario Ferroviario

(Vedi avviso quarta in pagina)

Sant'Antonio.

A Lisbona e a Padova si sono fatte e si continuano a fare feste grandiose per il settimo centenario della nascita del Taumaturgo. Anche in Friuli, dove il Santo fu nei suoi lunghi viaggi, e più particolarmente a Gemona, questa ricorrenza verrà celebrata con straordinaria solennità.

A proposito dei viaggi di Sant'Antonio, si può dire che la sua vita rappresenta il moto perpetuo.

Lisbona vede i primi suoi passi nella via della sanità; Coimbra lo educa allo studio e alla perfezione; la carità dell'Africa lo assale, ma una tempesta lo gitta in Sicilia; indi ad Assisi, a Montepaolo, a Forlì, a Rimini, a Bologna.

Poi scolo in Francia, nella Provenza, nel Delfinato, nella Linguadoca, nella Guisena, a combattere l'eresia.

Nel 1227 ritorna in Sicilia e la percorre tutta, predicando e convertendo. Di là passa a Rimini, a Ravenna, a Ferrara, a Trieste, a Udine, a Gemona, a Conegliano, a Treviso, a Venezia, e finalmente a Padova, cui doveva con particolare fiamma di carità prediligere ed illustrare. Egli cominciava ivi la sua predicazione, gridando: « Oh, Padova, Padova, Padova, io sono pazzo di te! Sì, sono pazzo per zelo, pazzo per divino amore, pazzo per desiderio di salvartili... »

E, salvata dal furor d'Ezzelino, ricomincia il moto perpetuo.

Dal 1228 al 1230 fa vita di Sant'Antonio è un continuo viaggio, anzi quasi una corsa di apostolato. Voi lo trovate di nuovo nelle Romagna, nell'Umbria, a Ferrara, a Bologna, e nel 1228 in Firenze. Qui egli mette pace alle discordie cittadine.

Da Firenze va nell'Alvernia; indi a Milano, a Brescia, a Verona, a Mantova, a Varese, a Vercelli, a Roma, e finalmente di nuovo a Padova.

Colà questo cristiano errante si ferma e muore, il 13 giugno del 1231, a trentasei anni.

Curiosità celeste.

Se il tempo ci vorrà favorevole, saremo spettatori in queste sere del mese di giugno di uno spettacolo veramente eccezionale. Per una fortuita combinazione delle loro posizioni tutti i pianeti del sistema solare si trovano sopra l'orizzonte dopo tramontato il sole.

I cinque pianeti conosciuti agli antichi, visibili ad occhio nudo, Mercurio, Venere, Marte, Giove e Saturno si possono vedere nello stesso tempo circa alle otto di sera. Il più brillante, Venere risplende nella costellazione dei Gemelli verso ponente; Marte, infocato, si trova un poco al disotto; Giove e Mercurio più verso il Sole; Saturno si vede verso mezzogiorno non molto distante dalla stella Spica della costellazione della Vergine.

Gli astrologhi antichi avrebbero assegnata a questa riunione di astri una influenza disastrosa sui destini dell'umanità. Secondo le loro vedute l'avvicinamento di Marte e di Venere nei Gemelli sarebbe stato giudicato favorevole alla prosperità di una casa principesca; ma d'altra parte essendo vicini alla costellazione del Cancro e sopravvenendo per giunta Mercurio, nulla si avrebbe potuto sperare di buono; per lo meno ci sarebbe stata una guerra in vista. E' vero che un bello spirito di un astronomo disse che si può predire pressoché sempre una guerra a colpo sicuro, attesoché dopo la guerra di Troja l'umanità non ha potuto restare due anni di seguito senza versare sangue, ma soggiunse: bisogna pure che i fanciulli si divertano aspettando l'età della ragione, però ad le stelle ad i pianeti entrano per nulla.

Ed è bene che si rammenti anche dal pubblico d'oggi che nelle vicende umane l'influenza degli astri non ci ha a che fare, e che la civiltà moderna ci deve aver dato, per lo meno, quel tanto di coraggio da non uscir da noi stessi anche se per qualche istante sentiamo traballarci il suolo.

Gara ciclistica.

Ecco il risultato della corsa di ieri da Palmanova a Udine (kil. 10 circa) indetto dalla locale società ciclistica.

- I. Morassi Vincenzo in 32' 18" II. Vientisani Luigi 32' 28" III. Pneumatici 32' 30" IV. Zuratti V. 33' 30" V. Pedale 34' 12" VI. Emilius 34' 25"

Alle 18 3/4, ora dell'arrivo, una cinquantina di ciclisti e una gran folla di pubblico, fra cui molte signore, si trovarono fuori porta Aquileja ad aspettare i corridori.

Lungo il percorso vi furono varie cadute, perciò qualcuno giunse colle ginocchia contuse e sanguinolenti. Nulla però di grave.

I premi furono consegnati alla sede della Società ciclistica, dove numerosi intervennero i velocipedisti, spiccando fra essi i rappresentanti del Veloce Club di Cudroipo.

Saggio di ginnastica e scherma.

Ieri, alle ore 12 a mezza, ebbe luogo nella Palestra sociale l'annunciato saggio di ginnastica e scherma.

Fra gli intervenuti notiamo il G. di Sudaoo conte cav. di Truste, il signor consigliere delegato della Prefettura, il preside del Ginnasio a Lione, l'iniziatore del Generale, il maggiore dei carabinieri, ecc. C'erano anche molte signore e signorine.

La prima parte del programma venne eseguita mirabilmente. Piaceva molto la esecuzione con gli appoggi. Era un piacere di vedere quei fanciulli manovrare con tanta precisione. Gli assalti di scherma furono assai bene eseguiti e ne va lode al maestro signor Gualteri, che con tanta passione ne coltiva l'arte.

I soci hanno eseguito assai bene i loro esercizi ed il pubblico ne rimase soddisfattissimo.

Si distinsero maggiormente ai vari atrezzi i signori Miani, Santi, Comino e Tam, al sollevamento pesi e lotta i signori Comino e Cutilini.

I premiati furono i seguenti:

- Altevi — Grandoli Armando, medaglia d'argento; Gualteri Arrigo, id.; Micheloni Mario, medaglia di bronzo; Valle Carlo, id.; Dugati Ugo, id.; Verza Aleso, menzione onorevole. Soci — Tam Augusto, medaglia d'argento grande; Comino Arturo, medaglia d'argento; Falconi Carlo, id.; Degani Augusto, medaglia di bronzo; Gregoricchio Antonio, id.

Escomparso da ieri sera il padrone

di una bottega di commestibili e rivendita di r. private in città. Questa mattina la bottega rimase chiusa fino a tarda ora; e da parte della famiglia e dell'autorità furono fatte inutilmente richieste telegrafiche in alcuni luoghi dove si supponeva che lo scomparso potesse essersi recato. Auguriamo che non siano successe disgrazie, come si teme.

Mercato foglia di gelso.

Discretamente fornito era oggi il mercato. I prezzi furono da lire 2.00 a 3.50.

Occhio alle palfe!

Il comandante del presidio militare di Udine partecipa che dal giorno 21 corr. al 19 del prossimo luglio dalle ore 5 alle 10, e dalle ore 16 alle 19, il reggimento cavalleria Lodi eseguirà il tiro individuale e il tiro collettivo di guerra al poligono di Golia.

Una bandiera rossa collocata in vicinanza ai bersagli, indicherà che si sta eseguendo il tiro.

Falso allarme.

Nella notte di sabato, dopo le 11, le campane della Chiesa di Paderon suonavano a distesa per il tempo, essendosi scatenato un temporale. Il noleggiatore di cavalli Colautti, di Chiavris, sentito quello scampanio, e credendo si trattasse d'incendio, si affrettò ad attaccare un paio di cavalli e venne di galoppo a Udine per prendere pompe e pompieri, e bucarsi così il premio di 30 lire fissato per chi arriva il primo.

Giunto il trono di corsa nel villaggio, sotto l'acqua del cielo che continuava a cadere, i pompieri non trovarono che buio pesto e la tranquillità più assoluta in tutte le abitazioni.

Meglio così; ma... quella inutile gita notturna, sotto la pioggia, ha da essere stata accompagnata da molti moccoli nel ritorno!

CONCORSO REGIONALE FRIULANO delle Bande musicali.

Ecco il regolamento per questo concorso, che abbiamo annunciato ieri, e che si terrà nella nostra città in occasione della prossima Esposizione agricola:

art. 1 — Nel 25 agosto p. v. sarà tenuto in Udine un concorso delle Bande musicali del Friuli.

art. 2 — Le Bande concorrenti dovranno trasmettere entro il 10 agosto al Municipio di Udine la indicazione del numero e del nome dei bandisti e la enumerazione degli istrumenti col visto delle rispettive Autorità comunali.

art. 3 — Le Bande concorrenti saranno classificate in due categorie: alla prima non potranno concorrere che le Bande composte di almeno 30 esecutori oltre la batteria; alla seconda le Bande composte di almeno 20 esecutori oltre la batteria.

art. 4 — I premi ad i compensi fissati sono i seguenti: per la 1ª categoria: primo premio lire 500 e diploma; secondo premio lire 200 e diploma;

per la 2ª categoria: primo premio lire 200 e diploma; secondo premio lire 100 e diploma.

Alle Bande concorrenti di prima categoria sarà corrisposta un'indennità di lire 75 ciascuna, e di lire 50 a quelle di seconda categoria.

art. 5 — Le Bande concorrenti alla prima categoria dovranno eseguire la sinfonia della Gazza ladra del maestro

Rossini ed un pezzo a propria scelta; quelle della seconda categoria due pezzi a loro scelta, esclusi i ballabili ed i concerti di bravura.

art. 6 - Le gare, da tenersi in pubblico, saranno presiedute da una Giuria i cui componenti saranno nominati il giorno precedente la gara. Spetterà a questa determinare le modalità degli esperimenti. Il giudizio della Giuria sarà inappellabile.

art. 7 - Il conferimento dei premi sarà fatto subito dopo l'esperimento in base alle votazioni della Giuria.

art. 8 - Nel caso che più Bande conseguissero pari votazione, i premi verranno tra loro suddivisi.

art. 9 - Le Bande premiate saranno tenute ad eseguire un concerto di almeno 4 numeri nelle località che verranno destinate dalla Giunta Municipale.

art. 10 - La Banda Municipale di Udine è esclusa dal concorso.

Esposizione bovina in Udine il 22 agosto 1895.

La Deputazione provinciale affidò incarico ad una speciale Commissione per l'ordinamento della Mostra. La Commissione è composta dai signori Biasutti cav. dott. Pietro deputato provinciale presidente, Dusan Giovanni allevatore, Caccianini M. P. allevatore, Picelle cav. Attilio allevatore, membri, e Romano dott. G. B. veterinario provinciale, segretario.

Sono ammessi alla Mostra nella sezione I animali bovini delle determinate categorie, tutti però nati ed allevati in provincia.

Nella sezione II (riproduttori di razze specializzate importate da altre provincie d'Italia o dall'estero) sono ammessi gli animali non nati ed allevati in provincia.

Il giudizio sul merito degli animali esposti verrà fatto da apposita giuria nominata dall'onorevole Deputazione provinciale, nella quale faranno parte persone competenti quali allevatori, persone tecniche, dottori in zootecnia, ecc.

I proprietari dei torrelli e tori premiati categoria I A e B e della categoria II dovranno tenerli in provincia, per uso di monti pubblica, almeno un anno. A garanzia dell'osservanza di detto obbligo verrà trattenuto un terzo dell'importo del premio, che - verso prova dell'esatto adempimento - mediante certificato del sindaco locale, sarà pagato dall'onorevole Deputazione provinciale alla fine dell'agosto dell'anno 1896.

I premi accordati sono medaglie, diplomi e somme in denaro, giusta il presente riparto:

SEZIONE I.

Categoria I. Riproduttori maschi e femmine con attitudine alla produzione del lavoro e della carne: Classe A - Torrelli di età non inferiori ad un anno, con tutti denti da latte. Sei premi;

B - Tori dai primi denti di rimpiazzo a quattro denti. Quattro premi;

C - Tori con oltre quattro denti. Due premi;

D - Vitelle con soli denti da latte, però di età superiore ai dodici mesi. Dieci premi;

E - Giovencoche pregne o vacche con due o quattro denti inclusivamente. Dieci premi;

F - Vacche sole oltre quattro denti. Otto premi.

Categoria II. Riproduttori maschi e femmine con attitudine alla produzione delle razze: Classe A - Riproduttori maschi da un anno a quattro denti inclusi. Due premi;

B - Femmine bovine di un anno fino a sei denti. Tre premi.

Categoria III. Buoi da lavoro: Diplomi o medaglie.

Categoria IV. Buoi da carne: Idem.

Categoria V. Gruppo di animali riproduttori (almeno 12 capi) di varia età e sesso, rappresentanti speciale allevamento: Medaglie e diplomi.

SEZIONE II.

Categoria unica. Riproduttori di razze specializzate importate da altre Provincie d'Italia o dall'estero: Idem.

Le conseguenze del caldo. Malanni gravi non possono derivare all'organismo di chi fa uso quotidiano di acqua impura. Per mettersi al sicuro da questo pericolo, basta non bere a tavola altra acqua che quella di Nocera-Umbra. Questa come benissimo dice il prof. Mantegazza, è buona per cani pei malati e pei semi sani.

L. 18.50 la cassa di 50 bottiglie, stazione Nocera. F. Bislari e C., Milano. Nella famiglia tenete sempre in serbo una bottiglia di Ferro-China-Bislari. 20

Ricerca di un'abile lavoratrice di macchina per calzoleria. Rivolgersi alla calzoleria G. Bigotti Via Cavour, Udine.

Antibacillare

Liquore Balsamico - Antisettico Tonico - Sedativo.

È un potente e sicuro rimedio contro la Tisi venuto su in gran voga in questi ultimi anni, dopo seri esperimenti nel campo clinico scientifico eseguiti da molti Medici d'Italia e fuori, e senza dubbio Antibacillare del Chimico Farmacista S. Garofalo.

Esso può benissimo somministrarsi in qualunque stadio della malattia, determinando costantemente ed in modo immediato un miglioramento notevole e progressivo degli infermi sino alla completa guarigione.

Si vende esclusivamente in Palermo presso l'Inventore Salvatore Garofalo nella Farmacia di Piazza Vista Poveri N. 5, 7, a lire 4 la bottiglia con istruzioni. Aggiungere le spese postali.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE dal 9 al 15 giugno 1895.

Table with columns: Nati vivi maschi, femmine, morti, esposi, Totale N. 22.

Morti a domicilio. Angelo Axian fu Antonio, d'anni 57, contadino.

Morti in ospedale civile. Giuseppe Marchiol fu Angelo, d'anni 73, agricoltore - Emidio Martellosi fu Domenico, d'anni 31, muratore - Gemma Masari di Ritoro, d'anni 14, casalinga - Luigi Panigatti fu Antonio, d'anni 53, Upografo - Francesco Cusigli di Giovanni, d'anni 3, agricoltore - Anna Maria Degantini-Masutti fu Giovanni, d'anni 66, contadina.

Morti nella Casa di Ricovero. Domenico Zanier-Moro, fu Pietro, d'anni 31, casalingo - Lucio Muzzolini fu Gio. Batt., d'anni 80, ottonejo.

Matrimoni. Romeo Del Negro, maniscalco, con Elisa Della Bianca, casalinga - Antonio Zilli, pittore ferrario, con Anna Cecchini, serva - Gio. Batt. Rapozza, sarto, con Rosa Galimberti, direttrice di Banda - Antonio Tarello, calzolaio, con Marcelina Degani, rivenduglietta - Carlo Bazzani, calzolaio, con Rosa Vidussi, opraria - Antonio Bertoni, stalliere, con Rosa Franzini, cuoca - Francesco Beltrame, travecchio, con Maria Gattesso, scatinola - Riccardo Padovani, sellaio, con Maria Sponta, casalinga - Vittorio Lenardi, impiegato ferroviario, con Teresa Toppani, agiata - Riccardo Carlo Bellina, calzolaio, con Antonietta Rizzi, sarta.

Pubblicazioni di matrimonio. Umberto Mondini, falegname, con Lucia Meriti, casalinga - Domenico Barbini, macellaio, con Eva Melisani, casalinga - Giovanni Ragazzoni, r. impiegato, con Italia Tosolini, civile - Pietro Pascoli, toratore, con Aldina Slipano, casalinga.

Ieri, alle ore 11 e mezza ant., colpita da repentino morbo, cessava di vivere nell'età di anni 74

Angela Toja maritata Brugnara. Il marito Angelo, il figlio Filippo, ed i parenti tutti, desolatissimi, ne danno il triste annuncio agli amici e conoscenti, pregando d'essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Udine, 17 giugno 1895. I funerali avranno luogo oggi, nella Chiesa Parrocchiale di S. Giacomo, alle ore 5 e mezza pom., partendo dalla casa in Via Pellicceria N. 6.

PICO & ZAVAGNA UDINE

Viale della Stazione - (Telefono N. 10)

Spedizioni - Commissioni Operazioni di Dogana

Carbone dolce - Carbone fossile - Coke - Antrace - Legna da ardere. Ufficio revisione tasse di trasporto raccomandato dalla Camera di Commercio di Udine.

Agenzia della Tramvia a vapore Udine-San Daniele.

Rappresentanza e deposito dell'Acqua di Gleichenberg » Johannisbrunnen ».

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

Table with columns: 16-6-95, ore 9, ore 15, ore 21, 17 giu. ore 9.

Temperatura massima 21.4 (minima 11.4) Temperatura minima all'aperto 10.2

Tempo probabile: Venti deboli, freschi variabili, cielo vario, qualche temporale specialmente al nord e versante adriatico.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza Villa.

Seduta del 15.

Si costituiscono subito i nuovi Uffici nominando i rispettivi presidenti secondo l'ordine seguente: Coppino, Rinaldi, Ercole, Clementini, Cremonesi, Piacido, Tartarolo e Torrigiani.

Socii interroga il ministro Monanni sui frequenti fatti di sangue che avvengono nelle caserme.

Imbriani interroga il ministro Morio sulla sorte serbata all'arsenale di Napoli. Alla discussione prendono parte i deputati meridionali Demartino, Di San Donato e Magliani, quest'ultimo debuttante, il quale dice che l'arsenale di Napoli è malato di tisi. Morio dimostra la necessità di trasportare l'arsenale a Taranto per ragioni strategiche, essendo Napoli inidoneabile.

Dopo le votazioni di ballottaggio per le commissioni, si dà lettura delle interrogazioni. Il presidente invita Crispi a dichiarare quando intende rispondere alle interpellanze.

Crispi (attenzione): - Pregho la Camera di riudivi domani negli Uffici per istudiare le leggi presentate. Il Governo accetta tutte le interpellanze, ma desidera che siano rimandate a dopo i bilanci. (Rumori, grida: Ci siamo!)

Imbriani strepita; dice essere un'ironia, poi urla: - Questa è una fuga aperta. Protesta contro la violazione del regolamento.

Fra continui rumori parlano Brunardi, Colajanni e Benenini, il quale suscita proteste vivissime quando chiama la maggioranza pecorile.

Allorchè Crispi accenna a parlare si fa silenzio; tutti i deputati si affollano attorno. Il regolamento - egli dice con molta calma - ci dà pienamente ragione. Il Governo ha facoltà di rimandare le interpellanze; non fuggiamo. Abbiamo la responsabilità dei pubblici servizi; ho il dovere di star qui tranquillo; non seguirò gli avversari in una via indegna della Camera e di me. (Applausi fragorosi).

Di Rudini trova giusto il rinvio delle interpellanze e perciò vi aderisce; desidera però che da ciò non rimanga pregiudicato l'avvenire.

Sovio vorrebbe la discussione immediata delle interpellanze. Imbriani torna a tuovere. Crispi, interrompendolo, esclama: Non ho nulla a temere da voi. (Approvazioni) Messa ai voti il rinvio delle interpellanze, è approvato con enorme maggioranza.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

La domanda per l'esercizio provvisorio.

Roma 16 - È terminato ora il Consiglio dei ministri a palazzo Braschi. Si è occupato di quali progetti debbano avere l'urgenza; e specialmente di quello che riguarda il matrimonio degli ufficiali.

Ha deliberato di domandare l'esercizio provvisorio per quei bilanci che non potrà la Camera esaurire per la fine del mese, facendo la proposta di due sedute.

Una crisi in Austria?

Vienna 16 - La Neue Freie Presse e la Neues Wiener Tagblatt considerano imminente una crisi ministeriale. Gli altri giornali ritengono che un appiannamento delle divergenze sia possibile.

Corriere commerciale

Bozzoli.

Padova 16 - Bozzoli gialli puri da lire 3 a 3.50; incrociati giallo-bianchi da lire 2.90 a 3.25.

Atessandria 15 - Venduti chilogrammi 12,936, gialli da lire 2 a 3.70, media 3.103; chilogrammi 1819 incrociati da 2 a 3.20, media 2.793.

Lucca 15 - Venduti chilogrammi 5,000; superiori da L. 2.80 a 3.10, comuni da 2.45 a 2.75. Venduti animate.

Novara 15 - Gialli indig-ni chil. 386. Superiori da L. 2.90 a 3.05 - Bianco-gialli chilogrammi 906. Superiori da L. 2.50 a 2.70, di. comuni chilogrammi 782 da 2.20 a 2.45. Quantità venduta a tutt'oggi chil. 2008.

Parma 15 - Venduti chilogrammi 1,265, superiori da L. 2.55 a 3.10, medio 2.734 il chilogrammi. Inventati chilogrammi 1000.

Pavia, 15 - Venduti chilogrammi 3,000: razza pura da L. 2.80 a 3.10, incrociate da 2.50 a 2.75.

Pistoia 15 - Venduti chilogrammi 4,000: superiori da L. 2.85 a 3.10, comuni da 2.50 a 2.80. La qualità è soddisfacente.

Cremona 15 - Quantità venduta chilogrammi 5,172. Nostrali da L. 2.60 a 3.10, incrociati da lire 2.20 a 2.90.

Figline sull'Arno 15 - Venduti chilogrammi 5,000; superiori da L. 2.90 a 3.05, comuni da lire 2.65 a 2.85.

Alcune grosse partite vennero trattate fuori piazza alla media dei prezzi. Forlì 15 - Venduti chilogrammi 1,008, gialli massimo 3.25, medio 3.050.

Loai 15 - Venduti chilogrammi 3,200 incrociati giallo-bianchi. Superiori da L. 2.85 a 3.10, comuni 2.50 a 2.85.

Estrazioni del regno Lotto avvenute il 15 giugno 1895

Table with columns: Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino.

Bollettino della Borsa UDINE, 17 giugno 1895.

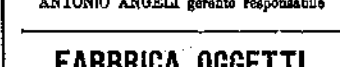
Table with columns: Rendita, Obbligazioni, Azioni, Cambi e valute.

Tendenza migliore ANTONIO ANGELI gerente responsabile

FABBRICA OGGETTI

per la confezione dei seme bachi a sistema cellulare Udine - Via Treppo N. 4 - Udine

Deposito articoli di microscopia. Si ricevono commissioni per le brevettate celle antisettiche di carta uso pergamena. - Luigi Barossola.



ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA Assistente per molti anni del dott. prof. Sretineich

Visite e consulti dalle ore 8 alle 17. Udine - Via Pucolle, 5 - Udine

GRANDE DEPOSITO MOBILI

L'antica Ditta Gerolamo Zaccari pregiati avvisare la sua numerosa Clientela d'aver assortito estesamente i propri Magazzini d'ogni genere di Mobiglie occorrenti in una casa.

Camera da letto. da L. 180 a L. 2000 Camere da ricevimento foderate in Stoffa Manila. da > 120 a > 1200

Salotti da pranzo, da lavoro, da studio, mobili comuni, laterali, armadi, credenzieri, e mobili in ferro assortiti, ecc. Laboratorio in tappezzeria per qualsiasi esigenza, e riparazioni in genere. Estesissimo deposito cornici dorate. Prezzi da non temere concorrenza, lavoro e servizio inappuntabile.

UDINE - Via Porta Nuova N. 9 - UDINE

Cantina sociale di Strà

(Società anonima per azioni).

Vini rossi da pasto a tipo costante. Il deposito filiale di Udine si trova fuori porta Venezia; lo spaccio a soli fiaschi in città si trova in piazza V. E. angolo di via Maate; servizio a domicilio.

Il rappresentante in Udine e provincia è il signor Giuseppe Baldan.

CAFFÈ MALTO KNEIPP

il migliore, il più naturale, il più sano fra tutti i surrogati di caffè, vendesi presso tutte le drogherie e negozi in coloniali. Deposito generale per la provincia e città presso la ditta Fratelli Dorta.

CARTE PER TAPPEZZERIE

dei Premiati Stabilimenti del Fibreno

Rappresentante in Udine e Provincia il signor Lorenzo d'Orlandi di Cividale, con Deposito in Udine al negozio del signor Paolo Gaspardis in Mercatovecchio.

Per quegli articoli che non avesse in Deposito, presso la Ditta medesima trovasi un ricco e variato campionario dei disegni più nuovi e qualità distinte, a prezzi della massima convenienza.

Si assume pure la messa in opera di dette carte, bordure relative, abbassamenti, soffitti, a prezzi mitissimi.

VERNICE

ISTANTANEA

Senza bisogno d'operei e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio. - Vendesi presso l'Amministrazione del « Friuli » al prezzo di Cent. 80 la Bottiglia.

Tord-Tripe

infallibile distruttore dei TOPI, SURCI, TALPE. - Raccomandati perché non pericolosi per gli animali domestici come la pasta badese e altri preparati. Vendesi a Lire 1 al pacco presso l'Ufficio Annuale del giornale « Il Friuli ».

CARTOLENE

MARCO BARDUSCO UDINE

Mercatovecchio e Via Cavour

ASSORTIMENTO CARTE

PER NASCITA E ALLEVAMENTO BACHI a prezzi di fabbrica

Per chi vuole distendersi con una tazza di squisita cervogia. Nella botteghiera Ceria & Parma, in Mercatovecchio, si vende la rinomata ed eccellente Birra di Stalder dei Fratelli Reinigungs di Graz a centesimi 18 al bicchiere.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

AMARO D'UDINE

PREMIATO CON PIU' MEDAGLIE

ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ

DEL CHIMICO FARMACISTA

DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermont. - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia

DICHIARAZIONE

Avendo spesso volte prescritto l'AMARO D'UDINE del chimico-farmacista Domenico De Candido nelle affezioni dello stomaco, come indigestioni ed inappetenza, io sono rimasto oltremodo contento degli effetti della suddetta specialità, da consigliarla ai miei clienti ogni qualvolta mi si presenta l'occasione, quale bibita salutare, piacevole, da preferirsi ad altre possedendo in grado eminente proprietà terapeutiche toniche, stimolanti l'appetito.

In fede

Palermo, 2 aprile 1894.

Prof. Dott. G. Baudiera

Medico Municipale di Palermo - Specialista per le malattie di petto

VERA TELA ALL'ARNICA GALLEANI

Milano - Farmacia Antonio Tenca, successore a Galleani - Milano con laboratorio chimico, via Spadari, 15

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prova, avendolo ottenuto un pieno successo, nonché le lodi più sincere ovunque è stato adoperato, ed un'altissima vendita in Europa ed in America. Acconsentita la vendita dal Consiglio Superiore di Sanità.

Basta non deve esser confuso con altre specialità che portano lo STESSO NOME che sono INEFFICACI, e spesso dannose. Il nostro preparato è un Olocostearato disteso su tela che contiene i principi dell'arnica montana, pianta nativa delle alpi, conosciuta sino dalla più remota antichità.

È il nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un processo speciale ed un apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.

La nostra tela viene talvolta FALSIFICATA ed imitata con i VEDAVARAME, VELENO conosciuto per la sua azione corrosiva, e questa deve essere rifiutata, richiedendo quella che porta le nostre vere marche di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia, che è timbrata in oro.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie, come lo attestano i numerosi certificati che possediamo: in tutti i dolori, in generale, ed in particolare, nelle lombaggini, nei reumatismi d'ogni parte del corpo la guarigione è pronta. Giova nei dolori, reumatici, da epatica nefritica, nelle malattie di utero, nelle leucorree, nell'abbassamento d'utero, ecc. Serve a lenire i dolori da artrite cronica, da gotta; risolve la colossità, gli iudicamenti da cicatrici, ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche, e specialmente nei calli.

Costa lire 10.50 al metro - Lire 5.50 al mezzo metro, Lire 2.50 la scheda, franca a domicilio.

Venditori: in Udine, Fabris Angelo, G. Comelli, L. Bissoli, Farmacia alla Sirena e Filippini Giuliano. Gorizia, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Postoni; Trieste, Farmacia G. Zanetti; Venezia, Farmacia N. Androvich; Trento, Giupponi Carlo, C. Santoni; Verona, Bolner, Grass, Grabovitz; Piuma, G. Pradon, Jacob F.; Milano, Stabilimento C. Erla, via Marsala, N. 3, e sua succursale, Galleria Vittorio Emanuele, N. 72, Casa A. Manzoni e comp., via Sala, N. 16; Roma, via Prati, N. 55, tutte nei principali Farmacie del Regno.

VOLETE DIGERIR BENE??

LA PRIMAVERA

è la stagione più propizia per depurare il sangue e molte sono le cure proposte, ma la più accetta è quella del **Ferro China Bisleri** liquore gradevolissimo al palato facilmente digerito dagli stomaci più deboli. È il preferito dei ricostituenti anche economicamente - perché bastano 6 bottiglie per sentirne i magici effetti ridonando il colorito, il buon umore, l'appetito e la forza.

VOLETE LA SALUTE?

L'Acqua di Nocera Umbra è il prototipo delle acque da tavola - batteriologicamente pura, leggermente alcalina, favorisce in modo meraviglioso la digestione più difficile. Ecco il motivo del suo titolo di **Regina delle Acque da tavola.**



ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A PONTERRA	DA PONTERRA A UDINE
O. 2.00	O. 5.05	O. 5.55	O. 6.30
O. 4.50	O. 7.45	O. 8.20	O. 8.55
M. 7.00	O. 10.15	O. 9.05	O. 9.40
O. 11.25	O. 13.35	O. 10.35	O. 11.10
O. 12.20	O. 14.30	O. 11.20	O. 11.55
O. 17.00	O. 18.15	O. 12.05	O. 12.40
O. 17.45	O. 18.55	O. 12.50	O. 13.25
O. 18.15	O. 19.35	O. 13.35	O. 14.10
O. 18.55	O. 20.00	O. 14.20	O. 14.55
		O. 15.05	O. 15.40
		O. 15.50	O. 16.25
		O. 16.35	O. 17.10
		O. 17.20	O. 17.55
		O. 18.05	O. 18.40
		O. 18.50	O. 19.25
		O. 19.35	O. 20.10
		O. 20.20	O. 21.00

(*) Questo treno si ferma a Pordenone.
(**) Partì da Pordenone.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE	DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R. A. 8.00	R. A. 8.30	R. A. 8.00	R. A. 8.30
R. A. 11.20	R. A. 11.50	R. A. 11.20	R. A. 11.50
R. A. 14.50	R. A. 15.20	R. A. 14.50	R. A. 15.20
R. A. 18.00	R. A. 18.30	R. A. 18.00	R. A. 18.30

Signore!

I vostri ricci non si scioglieranno più neanche coi forti calori dell'estate se farete uso costante della

Riceiolina

Vera arricciatrice inoperabile del capelli preparata dai Fr. RIZZI - Firenze



Bagnando prima i capelli colla Riceiolina, ed strisciandoli poi cogli appositi arricciatori speciali inclusi nella sua scatola si ottiene una perfetta e robusta arricciatura elegante e nel più breve tempo possibile, mantenendoli intatti per molto tempo.

L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto.

Ogni bottiglia è in elegante astuccio con appositi due arricciatori speciali ed istruzioni relative: trovarsi vendibile in Udine presso l'Amministrazione del Giornale Il Friuli, a L. 2.50.

Grande Stabilimento Idro-Elettro-Terapico

opp. appetito, locale per la cura KNEIPP (sistema Würshofen) DIREZIONE MEDICA A PERMANENZA

UDINE

Completo gabinetto idroterapico - aperto tutto l'anno - CON APPPOSITO LOCALE PER LE APPLICAZIONI SECONDO IL METODO DI CURA KNEIPP - bagni a vapore, bagni elettrici generali e parziali - sistema Gärtner unico in Italia - applicazioni elettriche esterne, posumterapia, massaggio ecc.

Abbonamento speciale per cura non minore di giorni 20. - Cura idrica semplice con camera nel stabilimento L. 3.50 al giorno, id. senza camera L. 2.00. - Cura idro-elettrica ecc. con camera L. 5.00 al giorno, id. senza camera L. 3.50. - Per bisogni ed esigenze speciali prezzi da convenirsi. - Lo Stabilimento non tiene pensione, ma la si può avere a prezzi modicissimi nelle vicine trattorie, ad eventuale può venir servita anche in camera.

D. Domenico Calligaris.

CHI HA BISOGNO

di fare una cura ricostituente ricorra con fiducia al **FERRO PAGLIARI** proclamato dai primari Igienisti d'Italia e dell'Estero il migliore che possiede la terapeutica, soddisfacendo esso ad un complesso di condizioni ed esigenze che nessun'altro preparato ferruginoso può raggiungere.

Trovasi in tutte le Farmacie al prezzo di L. 1.00 la piccola bottiglia comune e di L. 3.00 la bottiglia grande a conta-gocce, che basta per una cura completa.

4000 di questi giudizi:

Il **Ferro Pagliari** è un medicamento tonico e ricostituente per eccellenza. - Clinica Medica presso l'Istituto di Studi Superiori e di Perfezionamento in Firenze.

Il **Ferro Pagliari** è un medicamento che somministrato ad un considerevole numero di piccoli ammalati (occupandomi io di malattie del bambino) mi ha dato risultati talmente splendidi da ritenerlo fra la miriade dei ferruginosi l'unico da reputarsi eccellente. - Prof. G. Guidi, Firenze.

Il **Ferro Pagliari** è il migliore che possiede la terapeutica. - Prof. Bouchardat, Parigi.

Mediante invio del proprio biglietto da visita al **Deposito Generale - Pagliari & C. - Firenze** chiunque può avere gratis una copia particolareggiata delle relazioni che riferiscono di tutti i casi nei quali fu sperimentato.

Guardarsi dalle contraffazioni e pessime imitazioni poste in commercio anche sotto altro nome.

Le migliori tinture del mondo

riconosciute da oltre trenta anni come le più efficaci e assolutamente ineccepibili le seguenti:

Rigeneratore universale

Ristoratore dei Capelli Fratelli RIZZI Firenze

di ANTONIO LONGEGA - Venezia

Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno e biondo; impedisce la caduta, rinforza il bulbo, e dà loro la morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene preferito da tutti perché di semplicissima applicazione. - Alla bottiglia L. 3.

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia

Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi né prima né dopo l'applicazione. Ognuno può tingersi da sé impiegandovi meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura quindici giorni.

Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a L. 4.

TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA

Questa premiata Tintura, di speciale convenienza per le signore, poiché la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte di simili tinture in 3 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevole come prima dell'operazione, conservandone la loro lucidezza naturale.

Alla scatola L. 4.

CERONE AMERICANO

Tintura in Cosmetico. - Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita a quanto si trovano in commercio - Il Cerone americano è composto di idrola di buc che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in biondo castagno e nero perfetto.

Ogni Cerone in elegante astuccio si vende a L. 3.50.

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunci del giornale «IL FRIULI», Via Prefettura N. 6.

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla tinta della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù e fa sparire macchie rosse. Qualunque signora (e quale non lo è?) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'Acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo alla bottiglia L. 1.50.

Trovata vendibile presso l'Ufficio Annonzi del Giornale IL FRIULI, Udine, via della Prefettura n. 6.

